



COMUNE DI TURRIVALIGNANI
(Provincia di Pescara)



Piazza Martiri di Marcinelle, 4 - 65020 TURRIVALIGNANI (PE)
Tel. 0858541277 - Fax. 0858542148 - e mail: com.turri@tiscali.it - P.IVA 00224700682

Prot. n. 3354 del 30.10.2015

Spett.le Consiglio delle Autonomie Locali
c/o Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Via Michele Iacobucci n.4
67100 L'Aquila
affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it

Oggetto: Richiesta di parere ai sensi dell'art. 7 comma 8 L.131/2003.

Il sottoscritto Luigi Canzano, Sindaco del Comune di Turrivalignani in Provincia di Pescara,

RIVOLGE

la seguente richiesta di parere alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo per il tramite del Consiglio delle Autonomie Locali.

Si anticipa che per descrivere la situazione finanziaria dell'ente, per cui si necessita di richiedere il Vostro Illustre contributo, è necessaria una breve premessa:

- il Comune di Turrivalignani con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 19 settembre 2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- in data 16.12.2013 si è insediato l'Organo Straordinario di Liquidazione;
- l'art. 255 del T.U.E.L. dispone in merito alla "acquisizione e gestione dei mezzi finanziari per il risanamento":

"1. Nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 252, comma 4, lettera b), l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa attiva, costituita dal contributo dello Stato di cui al presente articolo, da residui da riscuotere, da ratei di mutuo disponibili in quanto non utilizzati dall'ente, da altre entrate e, se necessari, da proventi derivanti da alienazione di beni del patrimonio disponibile.

(...)

8. L'organo straordinario di liquidazione provvede a riscuotere i ruoli pregressi emessi dall'ente e non ancora riscossi, totalmente o parzialmente, nonché all'accertamento delle entrate tributarie per le quali l'ente ha omissso la predisposizione dei ruoli o del titolo di entrata previsto per legge.

9. Ove necessario ai fini del finanziamento della massa passiva, ed in deroga a disposizioni vigenti che attribuiscono specifiche destinazioni ai proventi derivanti da alienazioni di beni, l'organo straordinario di liquidazione procede alla rilevazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini dell'ente, avviando, nel contempo, le procedure per l'alienazione di tali beni. (...) L'ente locale, qualora intenda evitare le alienazioni di beni patrimoniali disponibili, è tenuto ad assegnare proprie risorse finanziarie



COMUNE DI TURRIVALIGNANI (Provincia di Pescara)



P.zza Martiri di Marcinelle, 4 - 65020 TURRIVALIGNANI (PE)
Tel. 0858541277 - Fax. 0858542148 - e mail: com.turri@tiscali.it - P.IVA 00224700682

liquide, (anche con la contrazione di un mutuo passivo, con onere a proprio carico, per il valore stimato di realizzo dei beni. Il mutuo può essere assunto con la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito. Il limite di cui all'articolo 204, comma 1, è elevato sino al 40 per cento).

10. *Non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata, ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese, nonché l'amministrazione dei debiti assistiti dalla garanzia della delegazione di pagamento di cui all'articolo 206.*

11. *Per il finanziamento delle passività l'ente locale può destinare quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato (...);*

- con deliberazione sindacale adottata dal Sindaco con i poteri della Giunta Comunale n. 3 del 08.01.2015, il Comune ha aderito alla proposta dell'O.S.L. di procedura "semplificata" di liquidazione ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. in particolare disponendo:

"Di garantire nella disponibilità dell'O.S.L. le risorse finanziarie necessarie al finanziamento del passivo dell'Ente, come segue:

- *avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione anno 2013 approvato con Delibera del C.C. n. 35 del 29.12.2014: euro 74.275,40;*
- *contributo per l'allineamento alla media rispetto alle medie nazionali per fasce demografiche, ex art. 259 co. 4 del TUEL: triennio 2014/2016: euro 130.224,48;*
- *beni patrimoniali disponibili, non indispensabili per l'attività dell'Ente, da alienare, quantificati in euro 300.000,00;*
- *gli immobili da alienare sono gravati da mutui, e sono condotti da privati che gestiscono attività commerciali dietro pagamento di un canone di locazione;*
- *In data 13 agosto 2015 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale di Pescara n. 1398/2015, depositata in data 31.07.2015 e non notificata, che definisce la causa civile R.G. n. 3213/2012 promossa da Generali Assicurazioni spa nei confronti del Comune di Turrivalignani e Officine Elettriche Balsini, nonché i sigg.ri Oreste, Massimo, Barbara Balsini, per l'opposizione al decreto ingiuntivo n. 1048/2012 emesso ad istanza del Comune, che ingiungeva all'assicurazione il pagamento della somma di euro 550.000,00 oltre spese ed interessi a favore dell'ente (per inadempimento contrattuale della ditta garantita Officine elettriche Balsini);*
- *Dette somme sono nella disponibilità dell'ente dal 16.10.2015 con riserva di appello e quindi di eventuale ripetizione della somma versata.*

Alla luce della disciplina dell'art. 255 del T.U.E.L. si chiede pertanto di conoscere:

- *se un comune in stato di dissesto finanziario possa utilizzare somme derivanti da un giudizio di primo grado sottoposte a riserva di appello al fine di estinguere lo stato di dissesto, evitando*



COMUNE DI TURRIVALIGNANI (Provincia di Pescara)



P.zza Martiri di Marcinelle, 4 - 65020 TURRIVALIGNANI (PE)

Tel. 0858541277 - Fax. 0858542148 - e mail: com.turri@iscali.it - P.IVA 00224700682

Patrimonio di beni immobili non indispensabili - prevista per legge solo ove necessario - oppure accantonarle in attesa della definitività del giudizio.

Il quesito riveste il carattere della generalità e attiene a temi riguardanti la contabilità pubblica, in quanto:

Il quesito proposto riguarda le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche al fine del risanamento finanziario dell'ente in stato di dissesto, nel rispetto dei vincoli di sana gestione finanziaria e dei principi contabili di gestione del bilancio degli enti locali. In tal senso tanto più un ente in stato di dissesto finanziario deve garantire il contenimento della spesa alla luce dei principi di coordinamento della finanza pubblica. Inoltre la risoluzione del quesito proposto consente di dare corso alle corrette procedure di liquidazione della massa passiva.

Le norme riguardanti il quesito sono:

art. 255 T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

Casi di giurisprudenza afferenti il parere:

////////////////////

Pareri dati sulla materia da altre sezioni di Controllo della Corte dei Conti:

////////////////////

Certo di un Vostro cortese e sollecito riscontro, porge cordiali saluti

Il Sindaco
Luigi Canzano

